

## Crisi economica e casi di suicidio

Il numero dei suicidi per motivi economici è un utile indicatore, assieme ad altri indici, del malessere di una società. Dal 2012 l'Istat non fornisce dati al riguardo. La domanda d'obbligo è: come mai? Forse perchè il Pil è aumentato? La crisi economica è alle spalle? Il debito pubblico, la disoccupazione sono in discesa? Le tasse sono diminuite?

Forse Renzi andrebbe in collera se si conoscessero questi dati? Niente di tutto questo. L'Istat fornisce una risposta- a mio parere- surreale: i dati, che verrebbero fuori dall'indagine, non sarebbero attendibili. Allora è da chiedersi: perchè prima dell'attuale governo i dati erano attendibili e solo dopo non lo sono? Mistero! Comunque sono 560 i suicidi (e 320 i tentati suicidi) registrati in Italia per motivazioni economiche (un aumento dei casi tra gli imprenditori) dall'inizio del 2012 a Giugno 2015 (a rilevarli è l'osservatorio sui suicidi di Nicola Ferrigni dell'Università **Link Campus** di Roma, che a differenza dell'Istat non ha mai smesso di contare le croci).

**ANTONINO PIDDISI** E-MAIL

